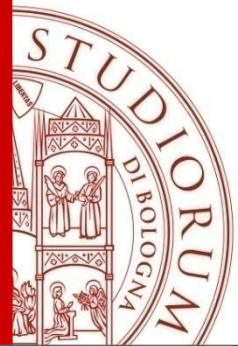


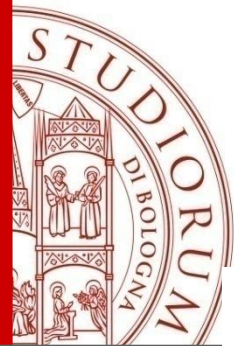
# **IL SISTEMA DI ELABORAZIONE DELLE PAROLE**



# IL SISTEMA DI ELABORAZIONE DELLE PAROLE



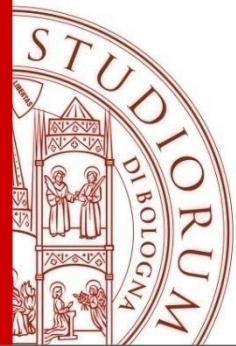
SECNODO UN PFROSSEORE  
DLEL'UNVIESRITA' DI  
CMABRDIGE, NON IMORPTA  
IN CHE ORIDNE APAPAINO  
LE LETETRE IN UNA PAOLRA,  
L'UINCA CSOA IMMORPTATE  
E' CHE LA PIMRA E L'ULIMTA  
LETETRA SINAO NEL PTOSO  
GITUSO. IL RIUSTLATO PUO'  
SERBMARE MLOTO CNOFSUO,  
MA NOONSTATNE TTUTO  
SI PUO' LEGERGE SEZNA  
MLOTI PRLEOBMI.



# IL SISTEMA DI ELABORAZIONE DELLE PAROLE



QU3570 M3554GG10 53RV3 4 PR0V4R3  
CH3 L3 N057R3 M3N71 P0550N0 F4R3  
GR4ND1 C053! C053  
1MPR35510N4N71! 4LL'1N1Z10 3R4  
D1FF1C1L3, M4 G14' 1N QU3574 R1G4,  
L4 7U4 M3N73 574 L3GG3ND0  
4U70M471C4M3N73 53NZ4 P3N54RC1  
5U, 511 0RG0GL1050! 50L0 4LCUN3  
P3R50N3 R135C0N0 4 L3GG3R3  
QU3570 M3554GG10. 53 531 1N GR4D0  
D1 L3GG3RL0, C0ND1V1D1L0!

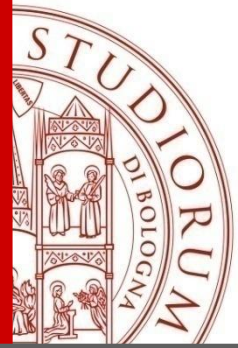


# IL SISTEMA DI ELABORAZIONE DELLE PAROLE



Dziękuję Ευχαριστώ Kiitos Tak  
有り難う Obrigado 謝謝 Hvala 有り難う  
Tack תודה Merci Danke Terima kasih  
謝謝 Grazie Thank you Gracias ευχαριστώ Kiitos  
ありがとう 감사합니다 شكرا 謝謝 Спачубі  
Mulțumesc Спачубі Спачубо Dankon  
Хвала Благодаря Asante Děkuju  
شكرا لك ありがとう Teşekkür ederim



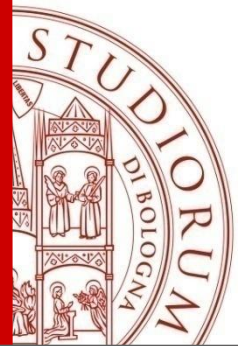


# IL SISTEMA DI ELABORAZIONE DELLE PAROLE



Per un adulto comprendere, leggere, produrre il linguaggio sono attività olistiche, automatiche e inconsapevoli.

In realtà sono attività composte da processi elementari che si combinano assieme



# IL SISTEMA DI ELABORAZIONE DELLE PAROLE



RICONOSCIMENTO

Input  
percettivo



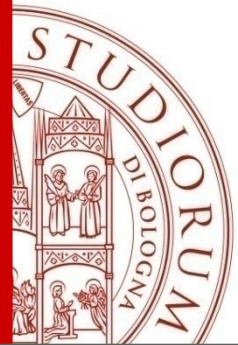
Rappresentazione  
lessicale

della parola



da altre parole

Informazione segmentale



# IL SISTEMA DI ELABORAZIONE DELLE PAROLE



## RITMO TIPICO

in **italiano** (come in francese, spagnolo, catalano, lingue con una struttura sillabica chiara) la strategia di segmentazione è basata sulla **sillaba** → *syllable-based segmentation*

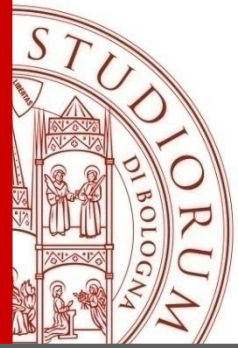
in **inglese** (lingua in cui i confini sillabici sono poco chiari) la strategia più usata si basa su unità più piccole della sillaba e sull'**accento** → *stress-based segmentation*

# IL SISTEMA DI ELABORAZIONE DELLE PAROLE



Il RICONOSCIMENTO è un processo che parte dal basso (*bottom-up*), cioè **dall'informazione acustica**, o è influenzato da informazioni provenienti dall'alto (*top-down*), cioè **dal contesto**?





# IL SISTEMA DI ELABORAZIONE DELLE PAROLE

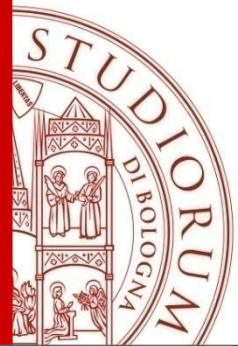


- 1) Effetto McGurk (1970): integrazione sensoriale, quando ascolto uso anche la vista (interazione tra udito e vista nel riconoscimento di una parola)

<https://www.youtube.com/watch?v=6AvJPOdZe4g>

<https://www.youtube.com/watch?v=jtsfidRq2tw>

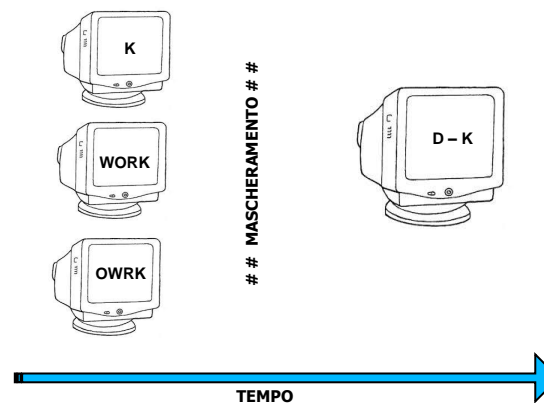
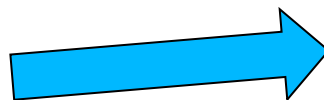




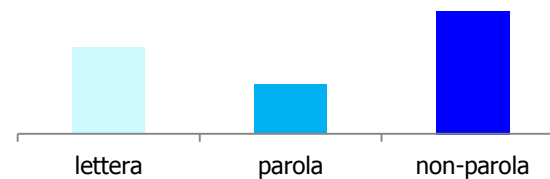
# IL SISTEMA DI ELABORAZIONE DELLE PAROLE



**EFFETTO di  
SUPERIORITÀ della  
PAROLA**



Tempi di reazione

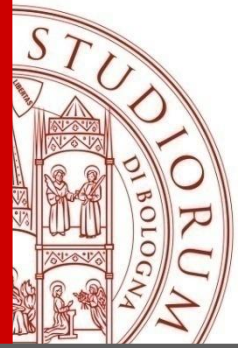


# IL SISTEMA DI ELABORAZIONE DELLE PAROLE



## IPOSTESI:

- (1) La facilità di identificazione delle lettere è influenzata dal contesto in cui vengono presentate



# IL SISTEMA DI ELABORAZIONE DELLE PAROLE

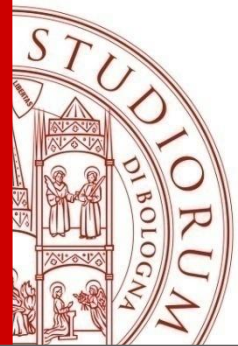


**VARIABILI:**

**DIPENDENTI:** tempi di reazione

**INDIPENDENTI:**

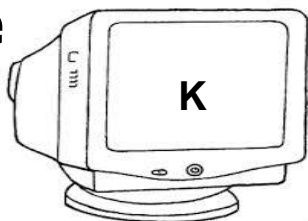
- **condizione**, variabile 3 livelli (lettera, parola, non-parola)



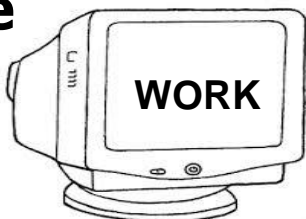
# IL SISTEMA DI ELABORAZIONE DELLE PAROLE



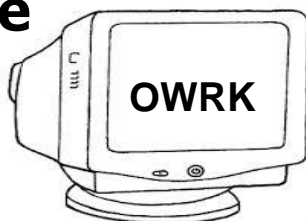
condizione  
**LETTERA**



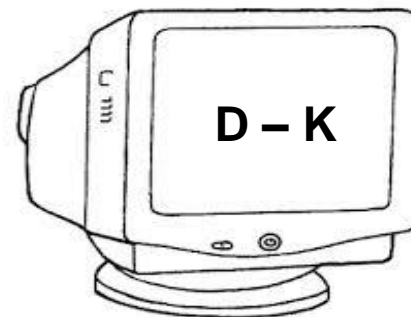
condizione  
**PAROLA**



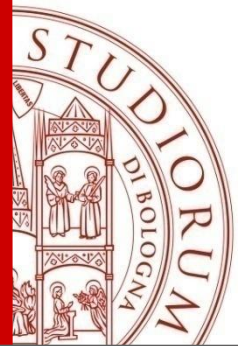
condizione  
**NON-  
PAROLA**



# MASCHERAMENTO #



**TEMPO**



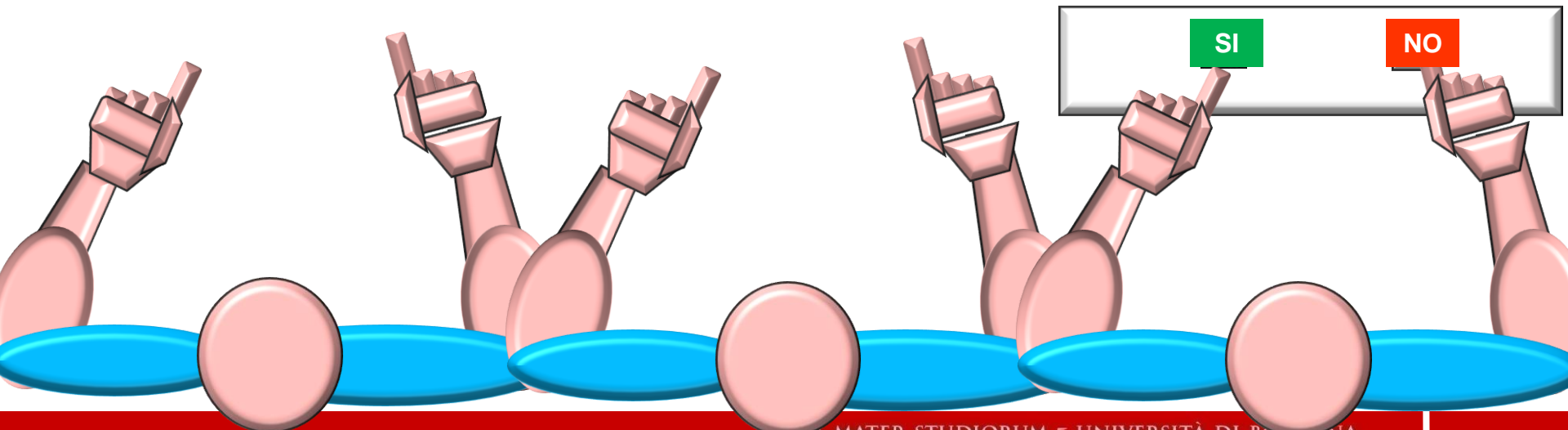
# IL SISTEMA DI ELABORAZIONE DELLE PAROLE

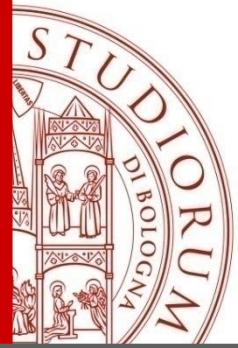


WORK

#####

K





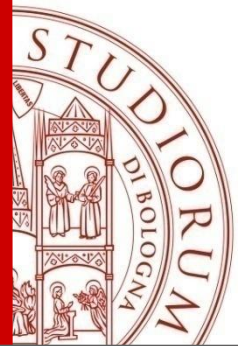
# IL SISTEMA DI ELABORAZIONE DELLE PAROLE



## RISULTATI ATTESI (dalle nostre ipotesi):

Se è vero che la facilità di identificazione delle lettere è influenzata dal contesto in cui vengono presentate

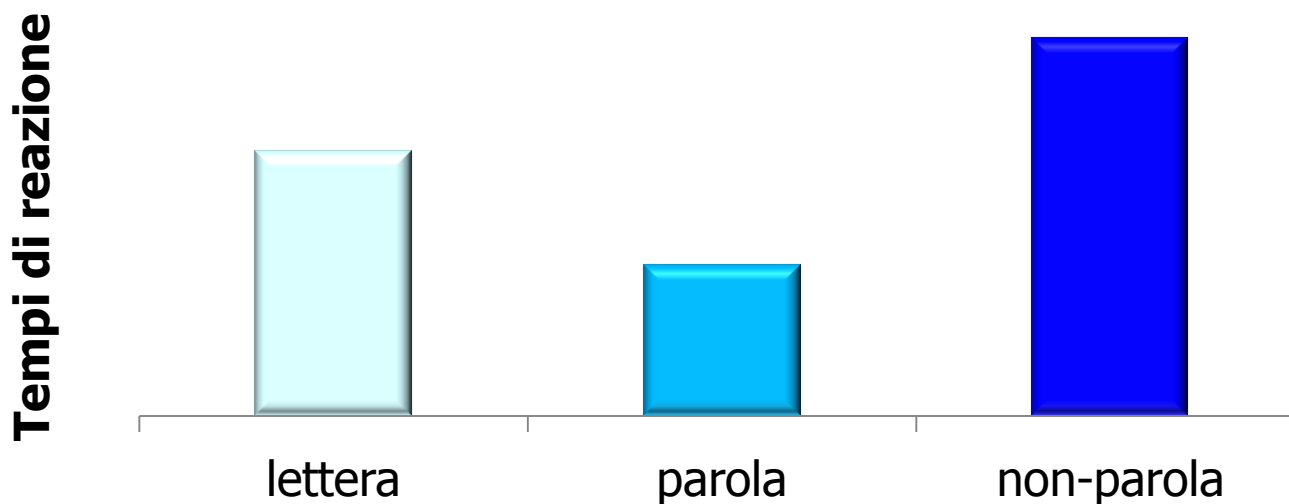
ci dovremmo aspettare tempi di reazione più veloci nell'identificare la lettera presente nello stimolo iniziale quando lo stimolo iniziale è una lettera e quando è una parola sensata, rispetto a quando è una non-parola



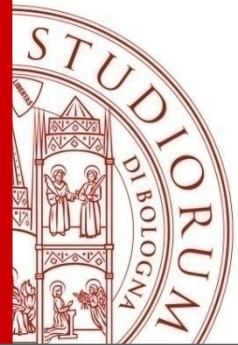
# IL SISTEMA DI ELABORAZIONE DELLE PAROLE



## RISULTATI



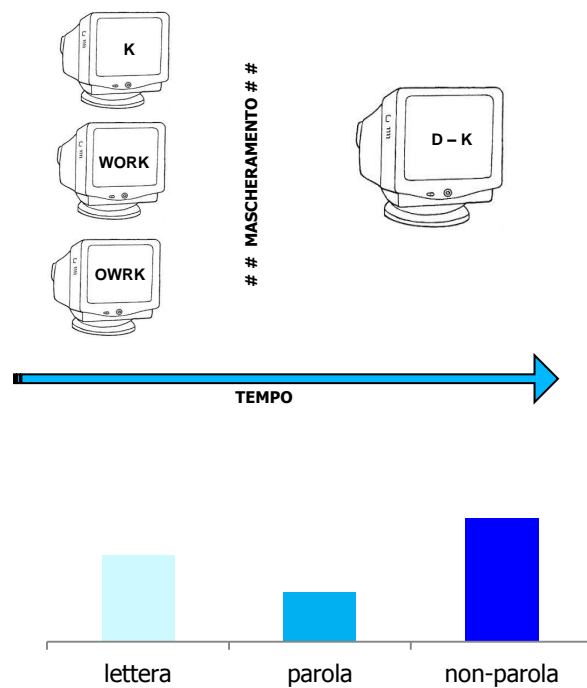
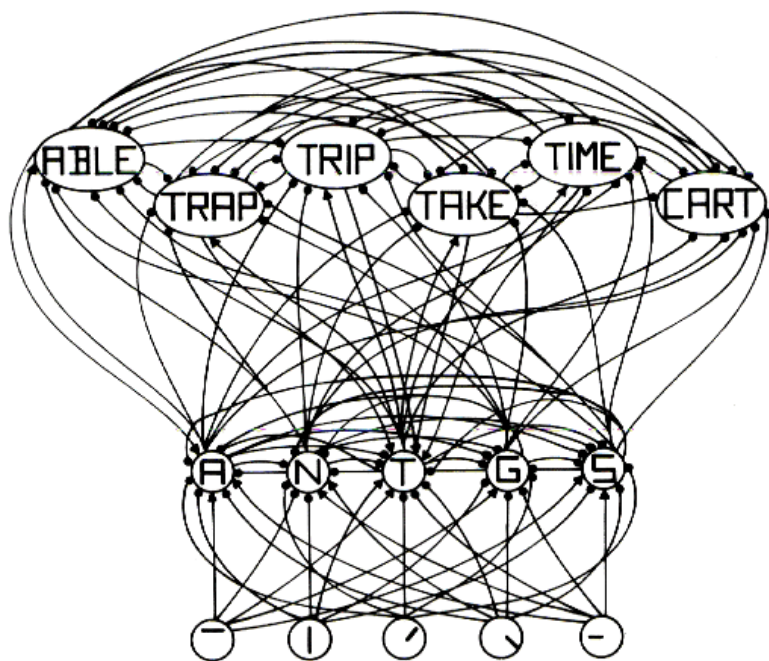


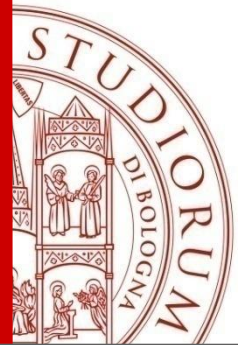


# IL SISTEMA DI ELABORAZIONE DELLE PAROLE



## RICONOSCIMENTO e LETTURA PAROLE SCRITTE

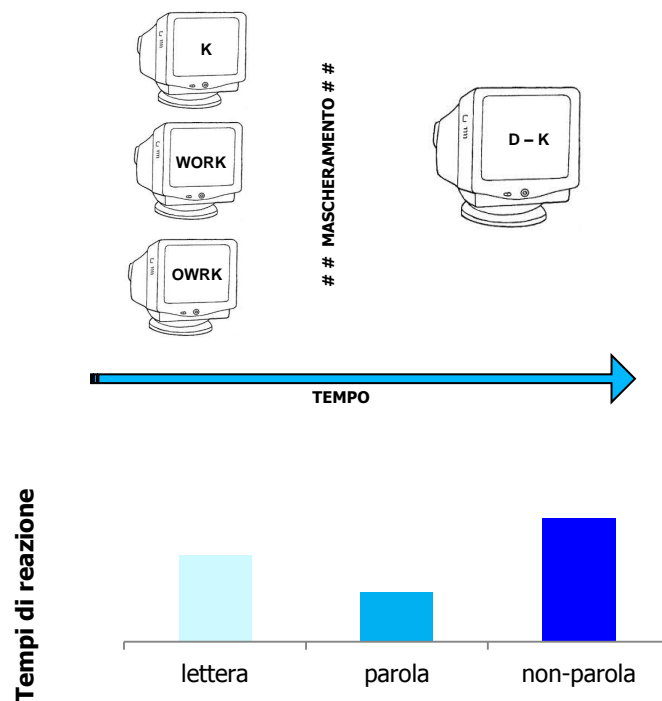
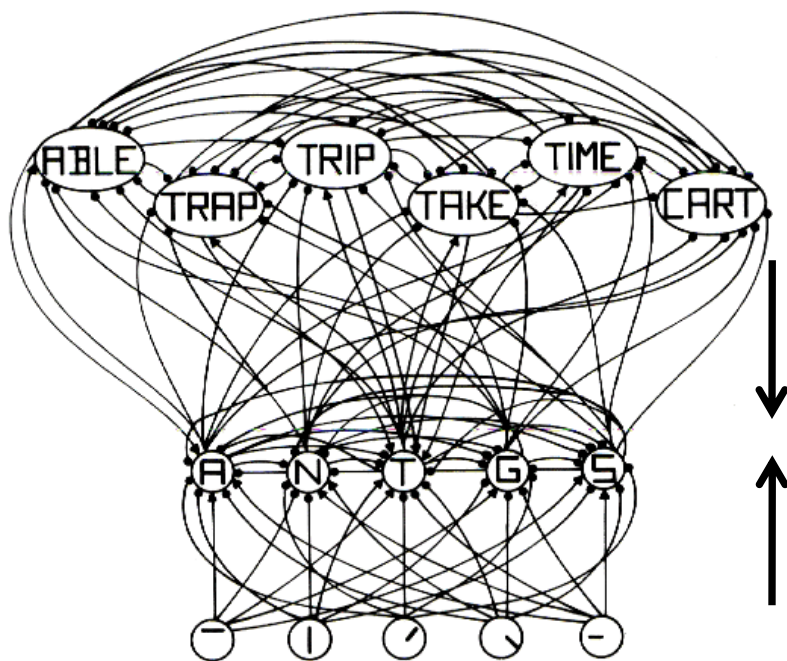


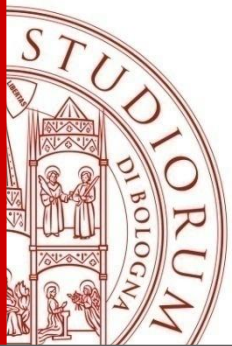


# IL SISTEMA DI ELABORAZIONE DELLE PAROLE



## RICONOSCIMENTO e LETTURA PAROLE SCRITTE



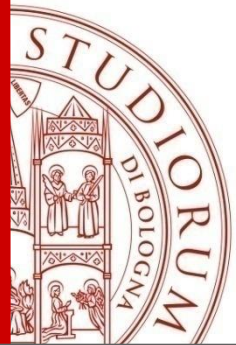


# **DALLE PAROLE ALLE FRASI, AI DISCORSI, AI TESTI**

# DALLE PAROLE ALLE FRASI, AI DISCORSI, AI TESTI



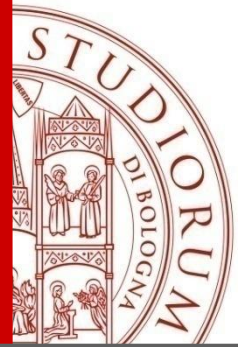
“Quanti animali di ogni tipo ha portato Mosè sull’Arca?”



# DALLE PAROLE ALLE FRASI, AI DISCORSI, AI TESTI



“Può un uomo sposare la sorella della sua vedova?”

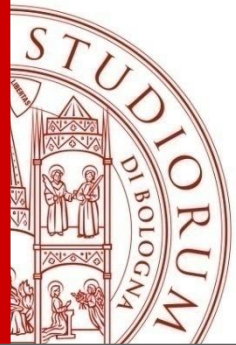


# DALLE PAROLE ALLE FRASI, AI DISCORSI, AI TESTI



“Quanti animali di ogni tipo ha portato Mosè sull’Arca?”

“Può un uomo sposare la sorella della sua vedova?”

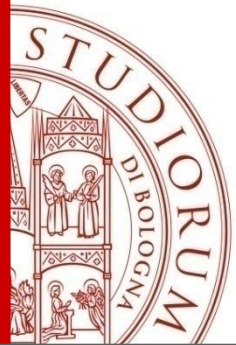


# DALLE PAROLE ALLE FRASI, AI DISCORSI, AI TESTI



- 1) La comprensione del linguaggio è abbastanza **superficiale**
- 2) Analisi delle informazioni sulla base di una **parte ristretta delle conoscenze semantiche**
- 3) La diffusione dell'attivazione da un nodo semantico all'altro, favoriscono la **confusione**

Non si può escludere che questi errori possano essere prodotti dall'interazione di questi 3 fattori.



# DALLE PAROLE ALLE FRASI, AI DISCORSI, AI TESTI



## GOOD ENOUGH PROCESSING

secondo questa ipotesi l'elaboratore non costruirebbe sempre una rappresentazione dettagliata di tutta la frase, ma solo le rappresentazioni sintattiche e semantiche che sono sufficienti (good enough, appunto) per il compito.





# DALLE PAROLE ALLE FRASI, AI DISCORSI, AI TESTI



## COMPRENSIONE DI UN TESTO

La teoria degli script  
(Schank & Abelson, 1977)

INFERENZE

# DALLE PAROLE ALLE FRASI, AI DISCORSI, AI TESTI



“La procedura è in realtà abbastanza semplice. Prima bisogna organizzare gli elementi in gruppi diversi. Naturalmente una pila può essere sufficiente a seconda di quanto c'è da fare. Se avete bisogno di andare da qualche altra parte a causa della mancanza dello strumento, allora questo è il prossimo passo da fare, altrimenti, state dove siete. E' importante non esagerare con le cose, cioè è meglio mettere poche cose in una volta rispetto a troppe. Nel breve periodo, questo potrebbe non sembrare importante, ma le complicazioni possono facilmente sorgere... e un errore può essere costoso. Inizialmente, l'intera procedura sembra complicata. Presto però, diventerà solo un altro aspetto della vita. Una volta completata la procedura, una volta organizzati i materiali in diverse pile, alla fine essi verranno utilizzati un altro giorno e l'intero ciclo dovrà quindi essere ripetuto. Tuttavia, questo è parte della vita.”



# DALLE PAROLE ALLE FRASI, AI DISCORSI, AI TESTI

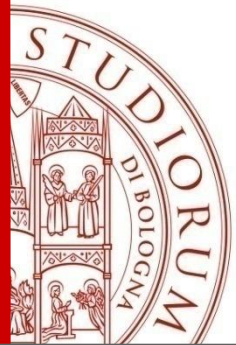


## COMPRENSIONE DI UN TESTO

### La teoria degli script (Schank & Abelson, 1977)

**SCRIPT** →

“struttura di conoscenza minima fissa che può collegare informazione di un certo tipo e assegnare ad essa un significato globale che ogni singola informazione di per sé non avrebbe. Ciò che accumuna queste strutture è che esse costituiscono un metodo per organizzare le rappresentazioni della conoscenza al fine di facilitare le inferenze e il recupero dell'informazione e di formare aspettative che possono focalizzare e guidare l'attenzione durante il processo di comprensione”  
(Lorenzetti, Compagni di viaggio, 1999, p. 32-33)



# DALLE PAROLE ALLE FRASI, AI DISCORSI, AI TESTI



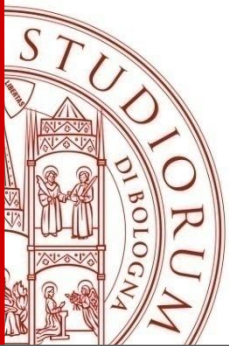
## COMPRENSIONE DI UN TESTO

La teoria degli script  
(Schank & Abelson, 1977)

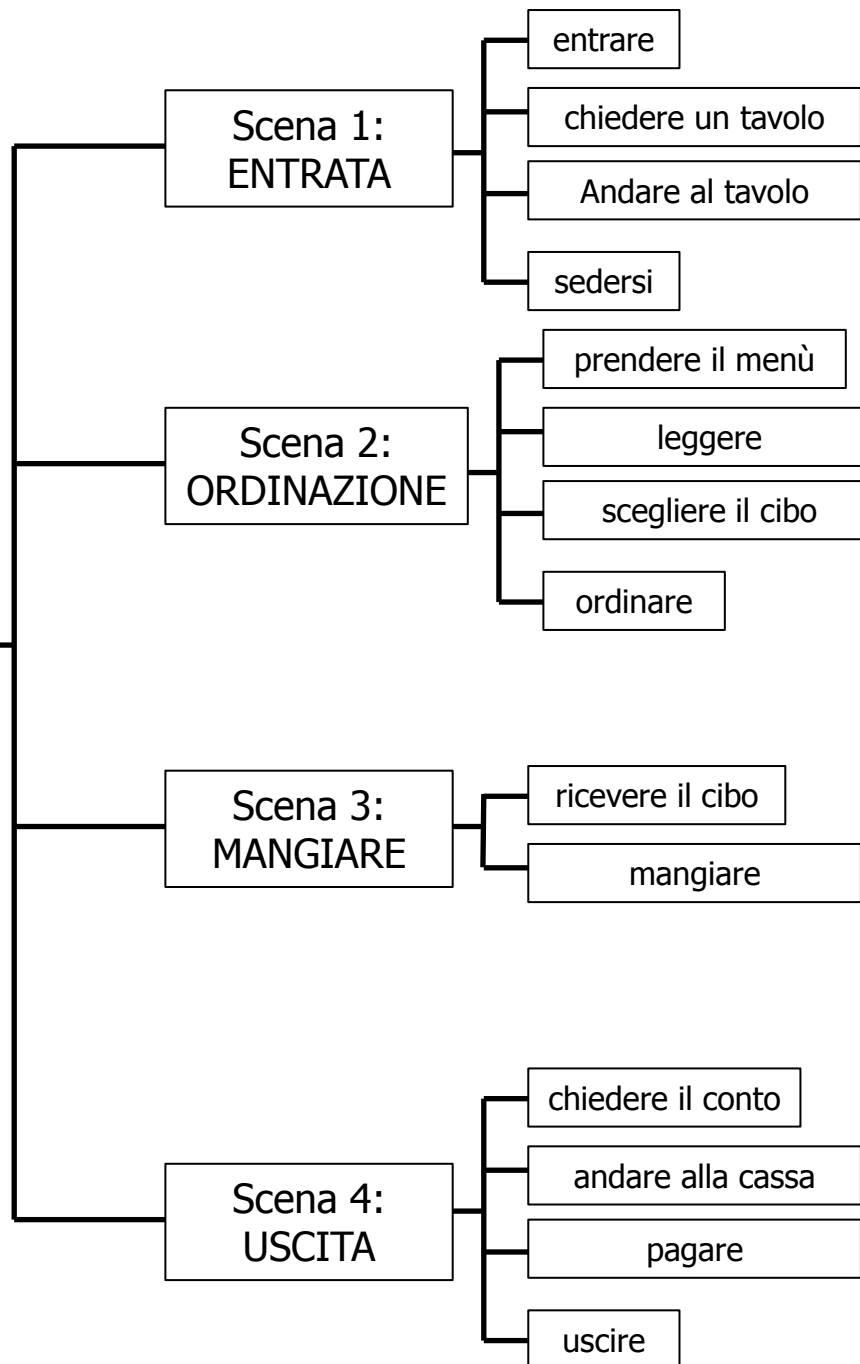
**SCRIPT** →

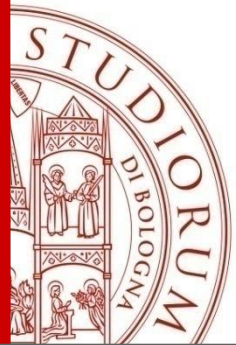
Costrutti ipotetici del modo in cui ci rappresentiamo mentalmente azioni ed eventi comuni

FUNZIONE di ANTICIPAZIONE



## Script RISTORANTE





# DALLE PAROLE ALLE FRASI, AI DISCORSI, AI TESTI



## “FARE IL BUCATO”

“La procedura è in realtà abbastanza semplice. Prima bisogna organizzare gli elementi in gruppi diversi. Naturalmente una pila può essere sufficiente a seconda di quanto c'è da fare. Se avete bisogno di andare da qualche altra parte a causa della mancanza dello strumento, allora questo è il prossimo passo da fare, altrimenti, state dove siete. E' importante non esagerare con le cose, cioè è meglio mettere poche cose in una volta rispetto a troppe. Nel breve periodo, questo potrebbe non sembrare importante, ma le complicazioni possono facilmente sorgere... e un errore può essere costoso. Inizialmente, l'intera procedura sembra complicata. Presto però, diventerà solo un altro aspetto della vita. Una volta completata la procedura, una volta organizzati i materiali in diverse pile, alla fine essi verranno utilizzati un altro giorno e l'intero ciclo dovrà quindi essere ripetuto. Tuttavia, questo è parte della vita.”



# DALLE PAROLE ALLE FRASI, AI DISCORSI, AI TESTI



## INFERENZE

Processi cognitivi che integrano l'informazione esplicita portata da un messaggio con le informazioni recuperate dalla memoria a lungo termine, allo scopo di favorire il senso del messaggio.

Esempio:

“Paolo deve andare a Milano. Deve consultare l'orario ferroviario.”



# DALLE PAROLE ALLE FRASI, AI DISCORSI, AI TESTI



## INFERENZE

Processi cognitivi che integrano l'informazione esplicita portata da un messaggio con le informazioni recuperate dalla memoria a lungo termine, allo scopo di favorire il senso del messaggio.

in  
treno

Esempio:

“Paolo deve andare a Milano. Deve consultare l'orario ferroviario.”





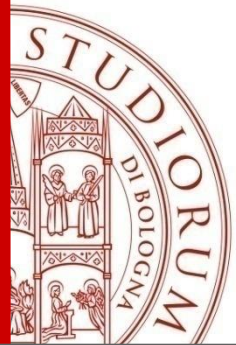
# DALLE PAROLE ALLE FRASI, AI DISCORSI, AI TESTI



## INFERENZE

“Io posso sollevare un elefante con una mano sola”

Quale sono le informazioni che un lettore/ascoltatore comprende?



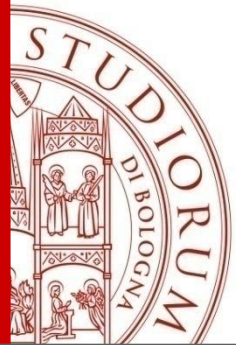
# DALLE PAROLE ALLE FRASI, AI DISCORSI, AI TESTI



## INFERENZE

“Io posso sollevare un elefante con una mano sola”

1. Informazione esplicitamente data: asserzione della possibilità da parte dell'enunciante di attuare una certa azione, cioè il sollevamento di un elefante.



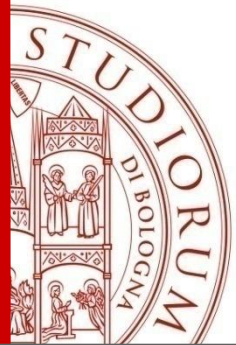
# DALLE PAROLE ALLE FRASI, AI DISCORSI, AI TESTI



## INFERENZE

“Io posso sollevare un elefante con una mano sola”

2. L'elefante viene scelto e proposto come esempio di peso eccezionale



# DALLE PAROLE ALLE FRASI, AI DISCORSI, AI TESTI



## INFERENZE

“Io posso sollevare un elefante con una mano sola”

3. Il fatto di poterlo sollevare con una mano sola viene indicato come esempio di estrema facilità nel sollevamento di detto peso



# DALLE PAROLE ALLE FRASI, AI DISCORSI, AI TESTI



## INFERENZE

“Io posso sollevare un elefante con una mano sola”

4. E quindi chi pronuncia la frase è dotato di forza straordinaria (si presuppone che si conoscano i limiti della forza umana).



# DALLE PAROLE ALLE FRASI, AI DISCORSI, AI TESTI



## INFERENZE

Tutte queste informazioni derivano dai processi inferenziali, ovvero da processi che utilizzano la conoscenza condivisa relativa a determinate realtà (elefante, caratteristiche umane, etc...) per costruire la rappresentazione complessiva di un testo

# DALLE PAROLE ALLE FRASI, AI DISCORSI, AI TESTI



“Io posso sollevare un elefante con una mano sola.  
Ma dove lo trovo un elefante con un mano sola?”





# DALLE PAROLE ALLE FRASI, AI DISCORSI, AI TESTI



## INFERENZE

### FUNZIONI:

- Attivano connessioni già note tra concetti
- Creano aspettative sulle informazioni seguenti
- Rendono disponibili contesti per l'integrazione delle informazioni date